

PRIMA
CLASSIC

A close-up portrait of a man with dark skin and short hair, wearing black-rimmed glasses. He is looking directly at the camera with a neutral expression, and his hands are raised to the temples of his glasses, as if adjusting them. He is wearing a dark jacket over a light-colored collared shirt. A beaded bracelet is visible on his left wrist. The background is dark and out of focus. A large, stylized, yellow and black graphic element, resembling a brushstroke or a torn piece of paper, is positioned behind the text.

LEVY
SEKGAPANE

GIOVIN FIAMMA

GIACOMO SAGRIPANTI - MÜNCHNER RUNDFUNKORCHESTER

GIACOMO SAGRIPANTI CONDUCTOR
MÜNCHNER RUNDFUNKORCHESTER

GIOACHINO ROSSINI (1792 - 1868)

WRITTEN FOR **MANUEL GARCÍA** (1775 - 1832)

1. **Il barbiere di Siviglia:** "Cessa di più resistere" 7:13
2. **L'italiana in Algeri:** "Languir per una bella" 6:50
3. **La Cenerentola:** "Sì, ritrovarla io giuro" 6:13
4. **Semiramide:** "Ah dov'è, dov'è il cimento?" 7:39

WRITTEN FOR **GIOVANNI DAVIDE** (1790 - 1864)

5. **Otello:** "Che ascolto?" - "Ah, come mai non senti" 6:39
6. **La donna del lago:** "Oh fiamma soave" 7:59
7. **Zelmira:** "Terra amica, ove respira" 7:51
8. **Il Turco in Italia:** "Intesi: ah! tutto intesi" - "Tu seconda il mio disegno" 5:38

WRITTEN FOR **ANDREA NOZZARI** (1776 - 1832)

9. **Elisabetta regina d'Inghilterra:**
"Deh! troncate i ceppi suoi" - "Vendicar saprò l'offesa" 7:52

TOTAL PLAYING TIME: 63:54

What opera & Rossini mean to me

by Levy Sekgapane

/ english I heard opera for the first time on an Italian food TV commercial when I was 10 years old, in my native Kroonstad, South Africa. Unbeknownst to me, the seed was planted right there and then.

Although I come from a musical family, we did not have a classical music background—my grandparents and parents sang in school when they were young and later on in church. One of my brothers, who is also a singer, used to bring home opera CDs and DVDs. He also had students that he trained in our home, and I would imitate them once they had finished their classes.

Later on, when I started my formal musical education, I was without a doubt inspired by the great tenors of our time, such as Luciano Pavarotti, José Carreras, and Plácido Domingo.

My encounter with Rossini's music came when I was at university, where I discovered recordings of

Juan Diego Flórez, and I immediately fell in love with that music and with his way of singing it. It was the first time I had ever heard the voice of a Rossini tenor. Delving deeper into the Rossinian style, I listened to other great tenors of that generation, such as Lawrence Brownlee, Gregory Kunde, and Bruce Ford. The more music I discovered from that repertoire, the more I engaged with it, and it became my passion to sing it, imbued with my own character.

Right from the beginning of my career, Rossini's music became the core of my repertoire, and I performed it at important opera houses such as Paris and Munich. Time passed, and I finally got the chance to record this album, which combines the music that Rossini wrote for three particular and very different singers: Giovanni Davide, Manuel García, and Andrea Nozzari.

Davide came from the school of the castrati and had an extremely wide range, being able to reach the tenor's top notes very easily. Rossini used to call him a "tenorino", and the arias that the Maestro wrote for him are the highest in terms of tessitura.

García was a virtuoso baritenor, meaning that he had a much darker timbre than Davide, had great coloratura, and could sing both baritone and tenor roles. However, he decided to remain in the tenor repertoire. He was a very good teacher as well—his daughter and pupil Maria Malibran became one of the most famous singers of her days.

Nozzari was a true and dark baritenor for whom Rossini created the roles of Otello, Agorante, Argirio, and Leicester. These roles have a very wide range in which the singer must be able to reach not only the high notes but also get deep into the low notes with dramatic colour.

Returning to my personal experience with Rossini, his music feels like a fire within me that is always active, always colourful, and with plenty of emotion. Forever young, this music fills me with joy and lifts up my spirit. I am happy to present to you this, my first album, the Rossini arias so close to my heart, sung from my heart, and with my own colours.

Il mio rapporto con l'opera lirica e Rossini di Levy Sekgapane

/ italiano Ho ascoltato per la prima volta un'aria tratta da un'opera lirica in uno spot televisivo di cibo italiano quando avevo 10 anni, nella mia città natale Kroonstad, in Sud Africa.

Inconsciamente proprio grazie a quello spot pubblicitario è nato in me l'interesse per questo genere musicale.

Anche se provengo da una famiglia musicale, non avevamo un background in musica classica - i miei nonni e i genitori cantavano in gioventù a scuola e più tardi durante le celebrazioni in chiesa.

Uno dei miei fratelli, che è pure un cantante, portava di tanto in tanto a casa CD e DVD d'opera e aveva regolarmente studenti a casa e mi piaceva imitarli quando avevano terminato le lezioni.

Più tardi, quando ho iniziato il mio studio musicale, sono stato senza dubbio ispirato dai grandi tenori del nostro tempo, come Luciano Pavarotti, José Carreras e Plácido Domingo.

Il mio incontro con la musica di Rossini è avvenuto invece quando ero già all'università, dove ho scoperto le registrazioni di Juan Diego Flórez e mi sono subito innamorato di quella musica e del suo modo di interpretarla. Era la prima volta che sentivo la voce di un tenore rossiniano. Esplorando più a fondo lo stile rossiniano, ho ascoltato altri grandi tenori di quella generazione, come Lawrence Brownlee, Gregory Kunde e Bruce Ford.

Più riscopro la musica di quel repertorio, più mi sono impegnato a studiarlo, sviluppando una vera e propria passione nel cantarlo e nel dare la mia impronta personale a quella musica.

Fin dall'inizio della mia carriera, la musica di Rossini è diventata il nucleo del mio repertorio, e l'ho esibita in importanti teatri di opera come Parigi e Monaco di Baviera. Passati alcuni anni ho avuto finalmente la straordinaria possibilità di registrare questo album, che combina la musica che Rossini ha scritto per tre cantanti particolari e molto diversi: Giovanni Davide, Manuel García e Andrea Nozzari.

Davide proveniva dalla scuola dei castrati ed aveva una gamma vocale estremamente ampia, riuscendo a raggiungere facilmente le note di testa da tenore. Rossini lo chiamava un "tenorino" e le arie che il Maestro ha scritto per lui sono le più acute in termini di tessitura.

García era invece un bari-tenore virtuoso, ossia aveva un timbro molto più scuro rispetto a Davide e possedeva una importante coloratura, per cui poteva cantare entrambi i ruoli di baritono e tenore.

Tuttavia, nella sua carriera ha deciso di rimanere nel repertorio tenorile. Era anche un ottimo insegnante: sua figlia e allieva Maria Malibrán divenne una delle cantanti più famose dell'epoca.

Nozzari era un vero bari-tenore scuro, per il quale Rossini ha creato i ruoli di Otello, Agorante, Argirio e Leicester. Questi ruoli hanno una gamma molto ampia in cui il cantante deve essere in grado di raggiungere non solo le note acute, ma anche di affrontare le note basse con colori drammatici.

Considerando la mia esperienza personale con Rossini, posso dire che la sua musica è come una fiamma sempre viva dentro di me, un fuoco colorato e ricco di emozioni. Rimanendo per sempre giovane, questa musica riesce a riempirmi di gioia ed eleva il mio spirito. Sono felice di presentarvi questo mio primo album con le arie rossiniane più vicine al mio spirito, cantate per voi con tutto il mio cuore e i miei colori.

Oper und Rossini – was sie für mich bedeuten

von Levy Sekgapane

/ deutsch Im Alter von 10 Jahren hörte ich in meiner Heimatstadt Kroonstad, Südafrika, die ersten Operntakte meines Lebens - in einem TV Werbespot. Ohne es damals zu wissen, war damit der Grundstein für mein späteres Interesse an der Oper gelegt.

Klassische Musik spielte bei mir zu Hause eine untergeordnete Rolle, obwohl ich aus einer musikalischen Familie stamme – sowohl meine Eltern als auch meine Großeltern sangen in der Schule sowie später in der Kirche. Einer meiner Brüder, der auch Sänger ist, brachte später Opern-CDs und DVDs mit nach Hause. Er unterrichtete zu Hause Schüler und sobald der Unterricht zu Ende war, habe ich im Anschluss versucht, sie zu imitieren.

Später, als ich meine musikalische Ausbildung begann, war ich zweifellos von den großen Tenören unserer Zeit wie Luciano Pavarotti, José Carreras und Plácido Domingo inspiriert.

Meine erste Begegnung mit der Musik Rossinis kam während meines Studiums, als ich Aufnahmen von Juan Diego Flórez entdeckte. Ich verliebte mich

sofort in diese Musik und in seine Art, sie zu singen. Während ich mich eingehender mit dem Stil Rossinis beschäftigte, hörte ich andere große Tenöre dieser Generation wie Lawrence Brownlee, Gregory Kunde und Bruce Ford. Je mehr Musik ich aus diesem Repertoire entdeckte, desto mehr beschäftigte ich mich damit. Es wurde meine Leidenschaft, dieses Repertoire mit meinem eigenen Charakter zu singen.

Zu Beginn meiner Karriere wurde Rossinis Musik zu meinem Kernrepertoire. Ich bekam schnell die Chance, dieses an großen Opernhäusern, wie z.B. in München oder Paris, zu singen und hatte bald den Wunsch, es auf CD aufzunehmen. Mit dem Münchner Rundfunkorchester bekam ich diese Chance und wählte für das Album Arien aus, die Rossini für drei bestimmte, sehr unterschiedliche Sänger geschrieben hat: Giovanni Davide, Manuel García und Andrea Nozzari.

Davide, aus der Schule der Kastraten stammend, hatte einen extrem großen Stimmumfang und erreichte die Spitzentöne mit Leichtigkeit - Rossini nannte ihn "Tenorino". Die Arien, die der Maestro für ihn schrieb, sind in Hinsicht auf die Tessitura die höchsten.

García war ein virtuoser Baritenor, was bedeutet, dass er ein viel dunkleres Timbre hatte als Davide. Ihn zeichneten seine großartigen Koloraturen aus und er konnte sowohl Bariton- als auch Tenorpartien singen. Obwohl ihm beides offenstand, entschied er sich für das Tenorrepertoire. Darüber hinaus war er ein sehr guter Lehrer - seine Tochter und Schülerin Maria Malibran wurde zu einer der berühmtesten Sängerinnen ihrer Zeit.

Nozzari war ein wahrer, dunkler Baritenor, für den Rossini die Rollen von Otello, Agorante, Argirio und Leicester kreierte. Diese Rollen haben eine sehr große Bandbreite, zum einen muss der Sänger spielerisch sehr hohe Töne erreichen, auf der anderen Seite muss er aber auch in der Tiefe mit dramatischen Farben brillieren.

Für mich persönlich fühlt sich Rossinis Musik an wie ein Feuer, das aktiv, bunt und mit viel Gefühl in mir lodert. Für immer jung, erfüllt mich diese Musik mit Freude, sie macht mich glücklich. Ich freue mich, Ihnen dieses erste Album vorzustellen, die Rossini-Arien, die mir so am Herzen liegen, von Herzen mit meinen eigenen Farben gesungen.

Ce que l'Opéra et Rossini signifient pour moi

par Lévy Segkapane

/ français J'ai entendu parler de l'opéra pour la première fois à l'occasion d'une publicité à la télé pour de la nourriture italienne, dans ma ville natale de Kroonstadt en Afrique du Sud. La chose m'était parfaitement inconnue, mais la graine était semée.

Bien que venant d'une famille où l'on aimait la musique, nous n'avions aucune expérience de la musique classique bien que mes parents chantassent à l'école dans leur jeunesse puis ensuite à l'église. Un de mes frères, qui est aussi chanteur, rapportait à la maison des CD et des DVD d'opéras. Il avait aussi des élèves qu'il formait à la maison et que j'imitais une fois finies leurs leçons.

Plus tard, quand je commençais mes études musicales, elles ont été influencées sans aucun doute par les grands ténors de notre temps, comme Luciano Pavarotti, Jose Carreras ou Placido Domingo.

Ma rencontre avec la musique de Rossini vint quand j'étais à l'université où je découvris les enregistrements de Juan Diego Flórez ; je tombais immédiatement amoureux de cette musique et

avec cette façon de chanter. C'est la première fois que j'entendais la voix d'un ténor de Rossini. Approfondissant le style rossinien, j'écoutais d'autres grands ténors de cette génération, tels que Lawrence Brownlee, Gregory Kunde et Bruce Ford. Plus j'écoutais le répertoire de cette musique, plus je m'y engageais et cela devint ma passion de la chanter, empli par mon personnage.

Dès le début de ma carrière, la musique de Rossini était celle que je présentais dans les auditions et les compétitions et cela devint le cœur de mon répertoire. Les années passèrent et j'eus finalement la chance d'enregistrer cet album qui combine les musiques que Rossini écrivit pour trois différents chanteurs bien à part : Giovanni Davide, Manuel García et Andrea Nozzari. Davide venait de l'école des castrats et avait une gamme extrêmement étendue, capable d'atteindre facilement les plus hautes notes des ténors. Rossini avait l'habitude de l'appeler le "tenorino" et les arias que le maestro écrivit pour lui sont les plus hautes en termes de tessiture.

García était un baryténor virtuose ce qui veut dire qu'il avait un timbre bien plus sombre que Davide, avait une grande colorature et pouvait chanter à la fois des rôles de baryton et de ténor. Cependant il décida de rester dans le répertoire des ténors. C'était aussi un excellent professeur, et sa fille - et élève - Maria Malibran devint une des plus célèbres chanteuses de son temps.

Nozzari était un authentique et profond baryténor pour lequel Rossini composa les rôles, d'Othello, d'Agorante, d'Argirio et de Leicester. Ces rôles ont une gamme très étendue dans laquelle le chanteur doit être capable d'atteindre non seulement les hautes notes mais aussi de descendre dans les notes basses avec une coloration dramatique.

Pour revenir à mon expérience personnelle de Rossini, sa musique me fait l'effet d'un feu en moi, toujours actif, coloré et plein d'émotions. Éternellement jeune, sa musique me remplit de joie et élève mon esprit. Je suis heureux de vous présenter mon premier album, Les arias de Rossini si chères à mon cœur, chantées du plus profond de moi-même avec mes couleurs personnelles.



Levy Sekgapane

/ english The young tenor Levy Sekgapane – winner of the 1st prize of Plácido Domingo's OPERALIA 2017 - was born in Kroonstad in South Africa. From early childhood, he sang in different choirs until he began his musical education at Tirisano School Eisteddfod. Later on, he became a member of the Fidentia South African Youth Choir and received a scholarship to learn at Stellenberg High School in Cape Town. Afterward, Levy studied at the South African College of Music at the University of Cape Town, under Kamal Khan and Hanna van Niekerk. Besides Operalia, Levy won several prizes, amongst them, the first prize at the Belvedere singing competition, and the first prize at the Montserrat Caballé competition in Spain. Shortly after, Levy became a member of the Young Ensemble in Semperoper Dresden. He debuted as Conte d'Almaviva/BARBIERE DI SIVIGLIA at Deutsche Oper Berlin and at Aalto Theater Essen. He performs at major opera houses such as Hamburg State Opera, Bavarian State Opera, Copenhagen Opera, Liceu Barcelona, Opéra National de Paris, Opéra National de Bordeaux, Glyndebourne Festival, Opera di Palermo, State Theater Wiesbaden, Oslo Opera, and Latvian National Opera Riga.

/ italiano Il giovane tenore Levy Sekgapane, vincitore del primo premio della edizione 2017 di OPERALIA, competizione di canto promossa da Plácido Domingo, è nato a Kroonstad, in Sud Africa. Già in giovane età si è dedicato al canto ed ha iniziato la sua formazione musicale presso la Scuola Tirisano Eisteddfod del suo paese. È

stato inoltre membro del coro giovanile Fidentia South African Youth Choir e ha ricevuto una borsa di studio per frequentare la Stellenberg High School di Città del Capo. Successivamente, ha proseguito gli studi presso il South African College of Music dell'Università di Città del Capo sotto la guida di Kamal Khan e Hanna van Niekerk.

Oltre a Operalia, è stato vincitore di numerosi concorsi lirici internazionali, tra cui ricordiamo il primo premio al Belvedere Singing Competition ad Amsterdam nonché il primo premio al concorso Montserrat Caballé in Spagna. Dopo i successi in questi concorsi, Levy Sekgapane è stato per una stagione membro del Junges Ensemble alla Semperoper di Dresda e ha fatto il suo debutto internazionale come Conte d'Almaviva/BARBIERE DI SIVIGLIA alla Deutsche Oper Berlin e all'Aalto Theater di Essen.

Si esibisce regolarmente nei più prestigiosi teatri d'opera internazionali come ad esempio alla Staatsoper di Amburgo, Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera, Opera di Copenhagen, Teatro Liceu di Barcellona, Opéra National de Paris, Opéra National de Bordeaux, Festival di Glyndebourne, Teatro Massimo Palermo, Opera di Wiesbaden, Opera di Oslo e all'Opera Nazionale lettone di Riga.



Levy Sekgapane

/ **deutsch** Der junge Tenor Levy Sekgapane – Gewinner des 1. Preises von Plácido Domingos OPERALIA 2017 – wurde in Kroonstad in Südafrika geboren. Schon in seiner Kindheit sang er in verschiedenen Chören, seine musikalische Ausbildung begann er kurz darauf an der Tirisano School Eisteddfod. Außerdem war er Mitglied des Fidentia South African Youth Choir und erhielt ein Stipendium an der Stellenberg High School in Kapstadt. Später studierte er am South African College of Music an der Universität von Kapstadt bei Kamal Khan und Hanna van Niekerk.

Sowohl beim Internationalen Hans-Gabor-Belvedere-Gesangswettbewerb, als auch beim Montserrat-Caballé-Wettbewerb in Spanien gewann Levy Sekgapane den 1. Preis. Er wurde Mitglied im Jungen Ensemble der Semperoper Dresden, debütierte als Conte d'Almavia/BARBIERE DI SIVIGLIA an der Deutschen Oper Berlin und am Aalto-Theater Essen. Er tritt an bedeutenden Opernhäusern wie der Hamburger Staatsoper, der Bayerischen Staatsoper, der Oper Kopenhagen, dem Liceu Barcelona, der Opéra National de Paris, der Opéra National de Bordeaux, dem Glyndebourne Festival, dem Teatro Massimo di Palermo, dem Staatstheater Wiesbaden, der Oper Oslo und der Lettischen Nationaloper in Riga auf.

/ **français** Le jeune ténor Levy Sekgapane - lauréat du 1er prix de Plácido Domingo OPERALIA 2017 - est né à Kroonstad en Afrique du Sud. Dès son enfance, il a chanté dans différentes chorales et a officiellement commencé son éducation musicale en chantant à l'école Tirisano School Eisteddfod. En outre, il était membre de la chorale de jeunes sud-africains Fidentia et a reçu une bourse pour apprendre à l'école secondaire Stellenberg au Cap. Il a ensuite étudié au South African College of Music de l'Université du Cap sous la direction de Kamal Khan et Hanna van Niekerk. Outre Operalia, Levy a remporté plusieurs prix, dont le premier prix au concours de chant Belvedere et le premier prix au concours Montserrat Caballé en Espagne. Rapidement après les concours, Levy est devenu membre du Young Ensemble à Semperoper Dresden. Il se produit dans de grands opéras tels que l'Opéra d'État de Hambourg, l'Opéra d'État de Munich, l'Opéra de Copenhague, le Liceu Barcelone, l'Opéra National de Paris, l'Opéra National de Bordeaux, le Festival de Glyndebourne, l'Opéra de Palerme, le Théâtre d'État de Wiesbaden, l'Opéra d'Oslo et l'Opéra National de Lettonie Riga.



Giacomo Sagripanti

/ **english** Winner of the 2016 Best Young Conductor Opera Award, Mr. Sagripanti is considered one of the most interesting conductors of his generation. He is regularly invited to major opera houses, such as Opéra National de Paris, Bayerische Staatsoper, Deutsche Oper Berlin, Bolshoi Moscow, Staatsoper Hamburg, Liceu Barcelona, as well as the Rossini Opera Festival and Glyndebourne, positively attracting the attention of critics and the public.

He regularly collaborates with the orchestras RAI di Torino, WDR Köln, Capitole de Toulouse, Haydn of Bolzano and Trento, WDR Rundfunkorchester, and ROSS Sevilla.

/ **italiano** Vincitore del premio come migliore Direttore all'Opera Award 2016, Giacomo Sagripanti è considerato uno dei più interessanti direttori della sua generazione.

È invitato regolarmente nei più importanti teatri d'opera come l'Opéra National de Paris, la Bayerische Staatsoper di Monaco di Baviera, la Deutsche Oper di Berlino, il Bolshoi di Mosca, la Staatsoper di Amburgo, il Teatro Liceu

di Barcellona, così come al Rossini Opera Festival di Pesaro e al Festival di Glyndebourne, attirando sempre l'attenzione di critica e pubblico.

Collabora regolarmente con prestigiose orchestre, come ad esempio la RAI di Torino, WDR Colonia, Capitole de Toulouse, la Haydn di Bolzano e Trento, la WDR Rundfunkorchester, e Orchestra ROSS di Siviglia.

/ **deutsch** Als Gewinner des Opera Award für den besten Nachwuchsdirigenten 2016 gilt Giacomo Sagripanti als einer der interessantesten Dirigenten seiner Generation. Er ist regelmäßig an großen Opernhäusern und Festivals, wie der Opéra National de Paris, der Bayerischen Staatsoper, der Deutschen Oper Berlin, dem Bolshoi Theater Moskau, der Staatsoper Hamburg, dem Liceu Barcelona, beim Rossini Opera Festival in Pesaro und beim Glyndebourne Festival zu Gast, wobei er sowohl beim Publikum als auch bei den Kritikern positiv auf sich aufmerksam macht.

Er arbeitet regelmäßig mit dem Orchester RAI di Torino, dem WDR Rundfunkorchester, dem Orchestre National du Capitole de Toulouse, dem Haydn Orchester von Bozen und Trient sowie dem Real Orquesta Sinfónica de Sevilla.

/ **français** Lauréat en 2016 du prix du meilleur jeune chef d'orchestre, M. Sagripanti est considéré comme un des jeunes chefs les plus intéressants de sa génération. Il est invité régulièrement par les principaux opéras comme l'Opéra de Paris, l'Opéra de Bavière, l'Opéra de Berlin, le Bolchoï de Moscou, le Staatsoper de Hambourg, le Liceu de Barcelone, aussi bien qu'au Festival Rossini et à Glyndebourne, avec un intérêt marqué du public et de la critique.

Il a développé une relation durable avec les orchestres de la RAI à Turin, la WDR à Cologne, le Capitole de Toulouse, le WDR Rundfunkorchester de Munich, et la ROSS de Séville.



Münchner Rundfunkorchester

/ **english** The Münchner Rundfunkorchester, founded in 1952, has developed its own artistic profile thanks to its programmatic diversity. The spectrum ranges from opera and operetta in the Sunday concerts, moderated theme concerts ("Wednesdays at half past seven") and modern sacred music in the series Paradisi gloria to film music and crossover projects. Guest performances lead the orchestra to festivals such as the Kissinger Sommer or the Salzburg Festival, as well as to outstanding concert halls, for example in Baden-Baden, Vienna and Lucerne. As a true treasure hunter, the Münchner Rundfunkorchester repeatedly brings to light unjustly forgotten works. Its reputation is also due to the numerous recordings and CD recordings. Particular attention is paid to pedagogical work in the form of children's and youth concerts with a comprehensive supplementary program. Moreover, the orchestra devotes itself, together with the theater academy August Everding, to the promotion of young talent.

/ **italiano** La Münchner Rundfunkorchester, fondata nel 1952, ha sviluppato il proprio profilo artistico grazie alla sua diversità programmatica. Lo spettro spazia dall'opera e operetta ai concerti domenicali, ai concerti tematici con moderazione ("Mercoledì alle sette e mezza"), alla musica sacra moderna nella serie Paradisi gloria, alla musica da film e ai progetti crossover. L'orchestra si esibisce regolarmente in importanti festival come il Kissinger Sommer o il Festival di Salisburgo, così come in prestigiose sale da concerto, ad esempio a Baden-Baden, Vienna e Lucerna. Alla riscoperta di vere rarità, la Münchner Rundfunkorchester riporta alla luce opere ingiustamente dimenticate. La sua reputazione internazionale è dovuta anche grazie alle numerose registrazioni e CD. L'orchestra dedica particolare attenzione ai progetti pedagogici presentando concerti per bambini e giovani con un programma integrativo completo. Inoltre, l'orchestra si dedica, in cooperazione con l'accademia teatrale August Everding, alla promozione di giovani talenti.

/ **deutsch** Das Münchner Rundfunkorchester, gegründet 1952, hat dank seiner programmatischen Vielfalt ein ganz eigenes künstlerisches Profil entwickelt. Die Palette reicht von Oper und Operette in den Sonntagskonzerten, moderierten Themenkonzerten („Mittwochs um halb acht“) und moderner geistlicher Musik in der Reihe Paradisi gloria bis hin zu Filmmusik und Crossover-Projekten. Gastspiele führen das Orchester zu Festivals wie dem Kissinger Sommer oder den Salzburger Festspielen sowie zu herausragenden Konzertsälen etwa in Baden-Baden, Wien und Luzern. Als wahrer Schatzgräber holt das Münchner Rundfunkorchester immer wieder zu Unrecht vergessene Werke ans Licht. Seinen Bekanntheitsgrad verdankt es auch den zahlreichen Platten- und CD-Einspielungen. Besondere Aufmerksamkeit gilt der pädagogischen Arbeit in Form von Kinder- und Jugendkonzerten mit umfangreichem Zusatzprogramm. Überdies widmet sich das Orchester – z.B. gemeinsam mit der Theaterakademie August Everding – engagiert der Nachwuchsförderung.

/ **français** Le Münchner Rundfunkorchester, fondé en 1952, a développé son propre profil artistique grâce à sa diversité de programmes. Le spectre va de l'opéra et l'opérette aux concerts du dimanche, aux concerts thématiques modérés ("le mercredi à huit heures et demie") et à la musique sacrée moderne de la série Paradisi gloria, en passant par la musique de film et les projets de croisement. Les représentations invitées conduisent l'orchestre vers des festivals tels que le Kissinger Sommer ou le festival de Salzbourg, ainsi que vers des salles de concert exceptionnelles, par exemple à Baden-Baden, Vienne et Lucerne. Véritable chasseur de trésors, l'Orchestre de la Radio de Munich met à jour à maintes reprises des œuvres injustement oubliées. Sa réputation est également due aux nombreux enregistrements et enregistrements sur CD. Une attention particulière est accordée au travail pédagogique sous la forme de concerts pour enfants et adolescents avec un programme complémentaire complet. De plus, l'orchestre se consacre, avec l'académie de théâtre August Everding, à la promotion des jeunes talents.

1. Il barbiere di Siviglia: "Cessa di più resistere"

Il Conte d'Almaviva:

Cessa di più resistere,

non cimentar mio sdegno:
spezzato è il giogo indegno
di tanta crudeltà.

Della beltà dolente
d'un innocente amore
l'avarò tuo furore
più non trionferà.

E tu, infelice vittima,

d'un reo poter tiranno
sottratta al giogo barbaro
cangia in piacer l'affanno,
e in sen d'un fido sposo
gioisci in libertà.
Ah il più lieto, il più felice

è il mio cor de' cori amanti!...
non fuggite, o lieti istanti,
della mia felicità.

2. L'italiana in Algeri: "Languir per una bella"

Lindoro:

Languir per una bella

e star lontan da quella,

è il più crudel tormento
che provar possa un cor.
Forse verrà il momento;
ma non lo spero ancor.
Contenta quest'alma

in mezzo alle pene
sol trova la calma
pensando al suo bene,
che sempre costante
si serba in amor.

4. Semiramide: "Ah dov'è, dov'è il cimento?"

Idreno:

Ah dov'è, dov'è il cimento?
Già di me maggior mi sento:
tu mi rendi la speranza,
nuovo in me ridesti ardir.
D'un rival la rea baldanza
io già avvampo di punir.
E se ancor libero

è il tuo bel core;

di quel che accendimi
tenero amore

in seno almeno

senti pietà.
Più fida un'anima
non troverai:

tu sola l'idolo,
cara, sarai;
che ognora Idreno
adorerà.

3. La Cenerentola: "Sì, ritrovarla io giuro"

Ramiro:

Sì, ritrovarla io giuro.
Amore, amor mi muove:

se fosse in grembo a Giove,
io la ritroverò.
Pegno adorato e caro

che mi lusinghi almeno.

Ah come al labbro e al seno,
come ti stringerò!
Noi voleremo, ~ domanderemo,
ricercheremo, ~ ritroveremo.

Dolce speranza, ~ freddo timore
dentro al mio cuore ~ stanno a pugnar.
Amore, amore ~ m'hai da guidar.

5. Otello:

**“Che ascolto?” -
“Ah, come mai non senti”**

Rodrigo:

Che ascolto? ahimè, che dici?

Ah! come mai non senti
pietà de' miei tormenti?
del mio tradito amor!
Ah! come mai non senti
pietà del mio tormento,
del mio tradito amor,
perchè pietà, oh Dio non senti
del mio tradito amor?
Ma se costante sei
nel tuo rigor crudele,
se prezzi i preghi miei,
sparò con questo braccio
punire il traditor.
Ah! come mai non senti, ecc.

6. La donna del lago:

“Oh fiamma soave”

Uberto:

Oh fiamma soave,
che l'alma mi accendi!
Pietosa ti rendi
a un fido amator.
Per te forsennato
affronto il periglio:
non curo il mio stato,
non ho più consiglio;
vederti un momento,
bearmi in quel ciglio
è il dolce contento,
che anela il mio cor!

7. Zelmira:

“Terra amica, ove respira”

Ilo:

Terra amica, ove respira
La consorte, il figlio amato,
Qual contento in sen m'ispira
Quell'aspetto lusinghier!
Là fra l'armi, e mentre intorno
Si aggirava a me il periglio,
Riveder la sposa, il figlio
Era il dolce mio pensier!

8. Il Turco in Italia:

**“Intesi: ah! tutto intesi” -
“Tu seconda il mio disegno”**

Narciso:

Intesi: ah! tutto intesi. In questo albergo
mi guidò la fortuna. Ingrata donna,
non fuggirai da me. Tutto vogl'io
tentar perché mi resti;
la fé mi serberai, che promettesti.

Tu seconda il mio disegno,
dolce amor, da cui mi viene.
Deh! ricusa a tutti un bene,
che accordasti un giorno a me.
Se il mio rival deludo!
Se inganno un'incostante!
Per un offeso amante
vendetta equal non v'è.
Ah! sì; la speme
che sento in core,
pietoso amore,
mi vien da te.

9. Elisabetta regina d'Inghilterra:

**“Deh! troncate i ceppi suoi” -
“Vendicar saprò l'offesa”**

NORFOLK

Ah! troppo ignora
del duce sventurato
Elisabetta il cor; lo crede reo
di lesa maestà, mentre quel core
colpevole non è: lo scusa amore.
Deh! troncate i ceppi suoi;
deh! serbate a Elisa, al regno,
il più grande fra gli eroi,
il più degno di pietà.

All'amor che in voi s'anida
fausto arrida il ciel clemente.
Sì, non ha core chi non sente
la possanza d'amistà,

(Vendicar saprò l'offesa;
di furor questa alma accesa
quell'ingrata punirà.)

**LEVY
SEKGAPANE**
GIOVIN FIAMMA

PRIMA
CLASSIC

Conductor: **Giacomo Sagripanti**
Münchner Rundfunkorchester

Executive Producers: **Veronika Weber**,
Ulrich Pluta (Münchner Rundfunkorchester)
and **Edgardo Vertanessian** (Prima Classic)

Recording Producer: **Torsten Schreier**

Recording Engineer: **Winfried Meßmer**

Mastering Engineer: **Edgardo Vertanessian**

Artwork and Cover Design: **Tangui Morin / Reflektor Paris**

Booklet Design: **Matiss Zvaigzne**

Photos of Levy Sekgapane: **Kartal Karagedik**

Photo of Giacomo Sagripanti: **J Henry Fair**

Photo of Münchner Rundfunkorchester: **Felix Broede**

Musical Material: **Casa Ricordi, Milano**

This is a co-production between **Prima Classic** and **BR-KLASSIK**

Recorded between February 26th and March 3rd, 2018,

at Bayerischer Rundfunk, Studio 1

© & ® 2019 **Prima Classic**. All trademarks and logos are
protected. All rights reserved. www.primaclassic.com

CO-PRODUCTION
WITH

BR
KLASSIK

W. K. Gandy

.L